

Ambito Territoriale di Caccia **AP**

Relazione consuntiva prelievo del capriolo (stagione venatoria 2015/2016)

(Regolamento Regionale n.3/12 "Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della Legge Regionale, 5 gennaio 1995, n.7" e ss.mm.ii.)

Dott. Massimiliano Mancini
(tecnico faunistico esperto)

Aprile 2016

1. Premessa

La presente relazione riporta sinteticamente l'analisi dell'attività riferita al prelievo del capriolo in forma selettiva svolta nella stagione venatoria 2015-2016 nell'Atc AP, rispetto a quanto previsto dal RR 3/2012 e ss.mm.ii.

2. Riferimenti normativi

- Legge Nazionale 11 febbraio 1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- Legge Regionale 5 gennaio 1995 n.7 "Norme per la protezione della fauna selvatica per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e ss.mm.ii.;
- CIPFV "Criteri e Indirizzi per la Pianificazione Faunistica Regionale (2010-2015)" (Deliberazione n.4 del 13 luglio 2010, n.11);
- Regolamento Regionale n.3/12 "Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della Legge Regionale, 5 gennaio 1995, n.7" e ss.mm.ii.;

3. Cartografia di supporto

Per realizzare una pianificazione conforme con gli indirizzi regionali sono state adottate le stesse fonti cartografiche di supporto che hanno permesso alla Regione Marche nel CIPFV (2010-2015) di realizzare una carta di sintesi in formato elettronico denominata *Carta per la pianificazione faunistico venatoria*. Questa carta è stata elaborata integrando le seguenti informazioni cartografiche:

1. Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) in scala 1:10.000, aggiornata al 2001 che descrive i seguenti tematismi:
 - *urbanizzato*, che consiste in raggruppamenti di edifici con relativa rete viaria;
 - *case isolate*, individuate come solo ingombro dell'edificio;
 - *strade asfaltate*;
 - *strade non asfaltate*;
 - *ferrovie*;
 - *corsi d'acqua*;
 - *specchi d'acqua*;
2. Carta Fitosociologica Regionale (C.Fs.R) in scala 1:50.000, aggiornata al 2005, descrittiva delle seguenti tipologie vegetazionali:
 - *arbusteti*;
 - *boschi di carpino nero*;
 - *boschi di castagno*;
 - *boschi di cerro*;
 - *boschi di conifere*;
 - *boschi di faggio*;
 - *boschi di frassino, farnia, nocciolo e carpino bianco*;
 - *boschi di roverella*;

- *gariga;*
- *impianti arborei frutta o legno;*
- *incolti erbacei;*
- *leccete;*
- *praterie;*
- *seminativi;*
- *vegetazione acquatica, alofila, spiagge e ghiaie;*
- *vegetazione arbustiva dei calanchi;*
- *vegetazione erbacea dei calanchi;*
- *vegetazione ripariale;*

3. Carta delle cave in attività

4. Pianificazione Territoriale

L'ATC ha ripartito il territorio in 3 Distretti di Gestione (DG-capriolo) di cui si è deliberata l'apertura all'attività venatoria nei soli Distretti 1 e 2. Nella tabella seguente sono illustrate le superfici di pianificazione dei distretti gestione e la superficie utile alla specie (S.U.) stabilito sulla base della vocazionalità dell'uso del suolo nei confronti del capriolo; dal conteggio delle superfici sono state escluse le porzioni di territorio che ricadono nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini e nel Parco Nazionale del Gransasso-Laga.

Tabella 1 – Distretti di gestione del capriolo e relative superfici.

ATC	SUP	SPFV	%	S.U.	D _{max} (obiettivo)
DG-01	18.271	17.428	97,5	17.813	15 ind/kmq
DG-02	20.535	18.791	94,6	19.430	15 ind/kmq
TOTALE	38.806	36.219	95,9	37.243	

5. Selecacciatori ammessi al prelievo nei DG-capriolo

Nella tabella seguente sono elencati i cacciatori di selezione con indicazione delle UG-capriolo nelle quali hanno svolto l'attività di prelievo (stagione venatoria 2015-2016).

Tabella 2 - Selecacciatori che hanno effettuato il prelievo del capriolo.

N.	Cognome e Nome	DG-capriolo	UG-capriolo	Prelievo
1	ANTONELLI DANIELE	1	2	M I – F I/II
2	ANTONELLI GIANFRANCO	1	3	M II – F I/II
3	CAPPELLI NICOLA	1	6	M I – P
4	CELANI GIOVANNI	1	14	M II – F I/II
5	CINELLI GUGLIELMO	1	9	M I – P
6	CITTADINI MARIO	1	4	M II – F I/II

7	COSMI FABIO	1	18	M I – P
8	DE AMICIS FRANCESCO MARIA	1	10	M II – P
9	DE ANGELIS PALMIERO	1	8	M II – P
10	FALCIONI GIUSEPPE	1	11	M II – P
11	LUZI FRANCESCO	1	7	M II – P
12	ORAZI GIUSEPPE GIULIO	1	5	M II – F I/II
13	ORGANTINI GIULIO	1	13	F I/II – F I/II
14	ORGANTINI SALVATORE ANTONIO	1	16	F I/II – F I/II
15	PACI FELICE	1	15	M II – F I/II
16	PALANCA NICOLA	1	17	F I/II – F I/II
17	PANICHI GIOVANNI	1	12	F I/II – F I/II
18	PULOZZI POCHINI ANTONIO	1	19	M II – P
19	TUCCINI ALESSANDRO	1	1	M I – P
N.	Cognome e Nome	DG- capriolo	UG- capriolo	Prelievo
1	ALFONSI MASSIMO	2	1	M II – P
2	ANTONIANI WILLIAM	2	3	F I/II – F I/II
3	BALENA EMIDIO	2	4	M I – P
4	BRUNI EDMONDO	2	18	F I/II – F I/II
5	CANNELLA TONINO	2	17	F I/II – F I/II
6	CELANI EMIDIO	2	2	M II – F I/II
7	DE SANTIS GABRIELE	2	7	M I – P
8	FIORAVANTI ANDREA	2	5	M II – F I/II
9	FRADEANI FABIO	2	11	M II – P
10	LEONARDI FRANCO	2	9	M II – P
11	LIBERATI CRISTIAN	2	12	M I – P
12	MARCANTONI MASSIMO	2	6	M II – P
13	MONTI MICHELE	2	8	M II – F I/II
14	POLI AGOSTINO	2	15	M I – P
15	RECCHI GUIDO	2	16	F I/II – F I/II
16	UBALDI GRAZIANO	2	10	M II – F I/II
17	VESPERINI TONINO	2	14	M I – P
18	ZENODOCCHIO CARMINE	2	13	M II – F I/II

6. Piano di prelievo

La Provincia, sulla base dei censimenti realizzati nel mese di aprile 2015, ha approvato per ogni Distretto di Gestione un Piano di Abbattimento (PA) che si allega alla presente relazione. Nella Tabella seguente è sintetizzato il Piano.

Tabella 3 - Piano di prelievo.

ATC	Numero stimato	PA	%	Piccoli	M-I	M-II	F-I;II
DG-01	2.393	38	1,6	9	5	10	14
DG-02	1.445	36	2,5	9	5	9	13
Provincia	3.838	74	2,0	18	10	19	27

Il Calendario Venatorio Regionale 2015/2016 prevede che la caccia di selezione al capriolo, subordinata a preventivi censimenti faunistici, sia consentita cinque giorni alla settimana, nei seguenti periodi:

- Maschi di classe I e II 16 agosto 2015 - 30 settembre 2015
- Femmine di classe I e II 02 gennaio 2016 - 16 marzo 2016
- Maschi e femmine di classe 0 02 gennaio 2016 - 16 marzo 2016

7. Analisi dell'attività di prelievo

7.1 Raccolta dati

Sulla base dei verbali giornalieri di attività predisposti dall'ATC per ogni selegacciatore sono state archiviate per ogni giornata di prelievo le seguenti informazioni:

- Unità di gestione ove è stato svolto il prelievo;
- Numero progressivo dell'uscita di caccia, corrispondente al numero del verbale;
- Località di svolgimento del prelievo;
- Data di svolgimento;
- Orario di inizio e orario di fine
- Classe di età e di sesso dei capriolo abbattuti

7.2 Quadro degli abbattimenti di capriolo

Il Piano di Prelievo (PA) per il 2015/2016 ha previsto un abbattimento massimo di 74 individui, che corrispondevano a circa il 2% della popolazione stimata.

Tabella 4 - Quadro degli abbattimenti di capriolo nei diversi distretti di gestione.

DG-capriolo	Classe di età	Concessi	Abbattuti	% Prelievo
DG-01	Maschi Classe I	5	2	40
	Maschi Classe II	10	7	70
	Femmine Classe I	14	2	57
	Femmine Classe II		6	
	Piccoli Classe 0	9	7	78
Totale DG:		38	24	61
DG-02	Maschi Classe I	5	5	100
	Maschi Classe II	9	4	44
	Femmine Classe I	13	3	77
	Femmine Classe II		7	
	Piccoli Classe 0	9	6	67
Totale DG-A02:		36	25	72
TOTALE ATC		74	49	66

Sono stati abbattuti **49 caprioli (66% del PA)**, risultanti dall'attività di prelievo in forma selettiva. Il valore complessivo degli abbattimenti non rispecchia in modo appropriato alle previsioni del Piano, probabilmente dipendente dalla prima applicazione della selezione nell'ATC AP.

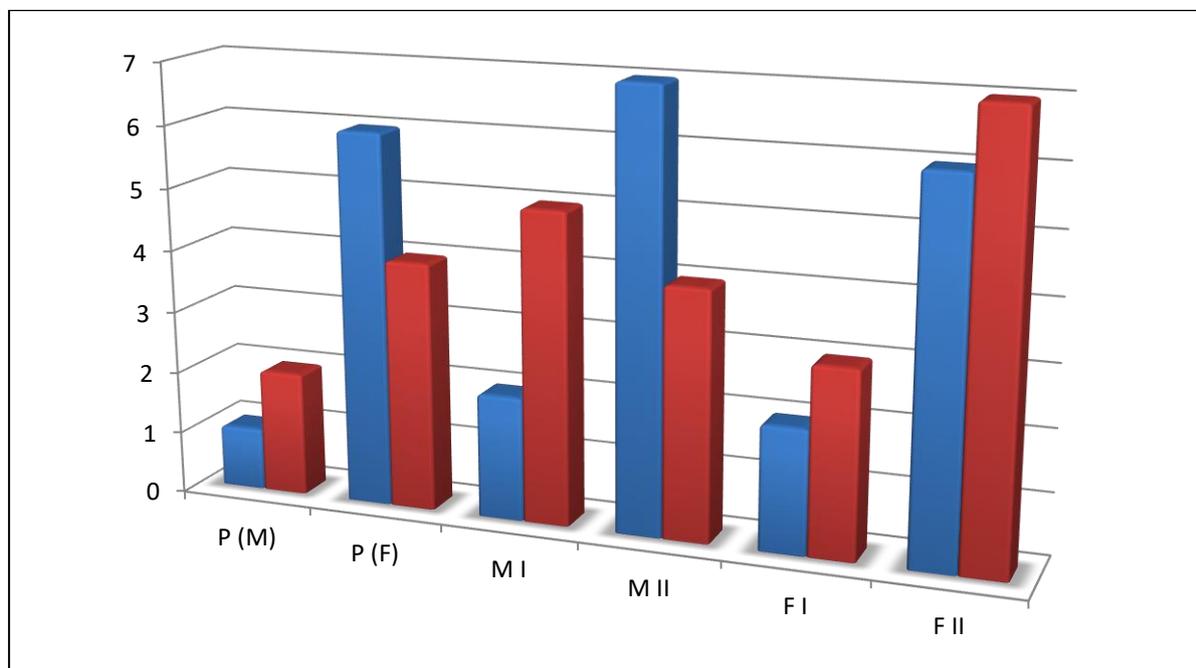


Grafico 1 – Distribuzione degli abbattimenti per Distretto. In azzurro il D1 ed in rosso il D2

Nel complesso sono state effettuate **590 uscite** di caccia (uscita mattutina e uscita pomeridiana anche nello stesso giorno sono considerate uscite distinte) con una media di circa 16 uscite/selecacciatore e di 1,3 caprioli abbattuti ogni selecacciatore.

Tabella 5 - Quadro di sintesi delle uscite e sforzo di caccia.

ATC	Totale Uscite	Caprioli abbattuti	Sforzo (10x)	Numero selecacciatori	Uscite/ selecacciatore
DG-01	310	24	0,8	19	16,3
DG-02	280	25	0,9	18	15,6
TOTALE:	590	49	0,8	37	15,9

7.3 Mantello ed epoche di muta

Il periodo in cui il capriolo cambia il mantello variano, anche in modo consistente, in funzione del clima e dell'altitudine che caratterizzano i territori in cui la specie vive. Per questo motivo vengono forniti indicazioni sui tempi riferibili al territorio dell'Atc AP. I dati si riferiscono ai 49 individui abbattuti su cui sono stati prese le seguenti informazioni:

- ☑ Presenza di parassitosi e grado di infestazione;
- ☑ Lesioni del mantello;
- ☑ Status del mantello (invernale, estivo, muta invernale, muta estiva);

il 96% dei capi abbattuti non ha presentato parassitosi; il 4% un grado di infestazione lieve di zecche.

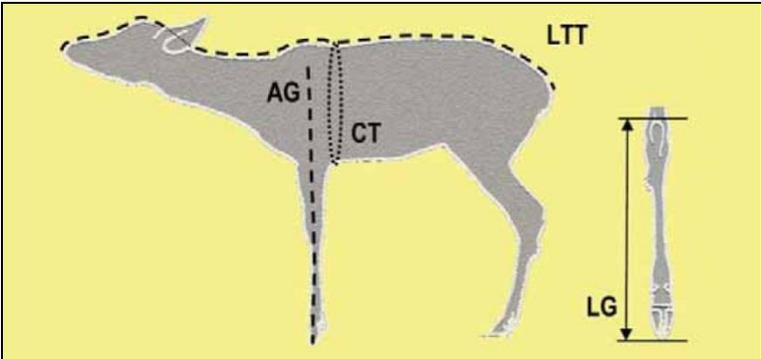
Dall'analisi dello status del mantello è stato possibile estrapolare i periodi in cui il capriolo cambia il mantello.

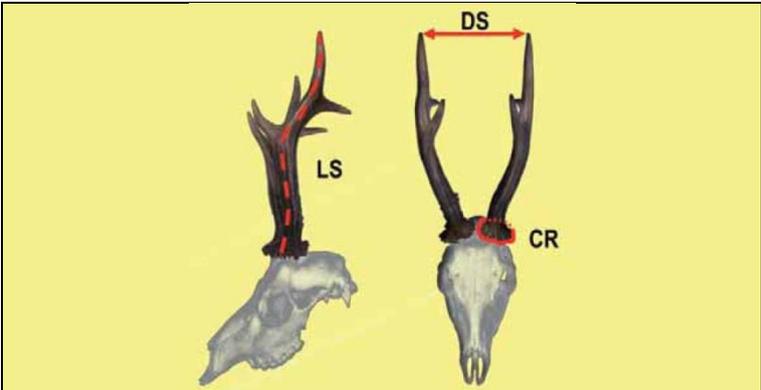
Tabella 7 - Mantello ed epoche di muta.

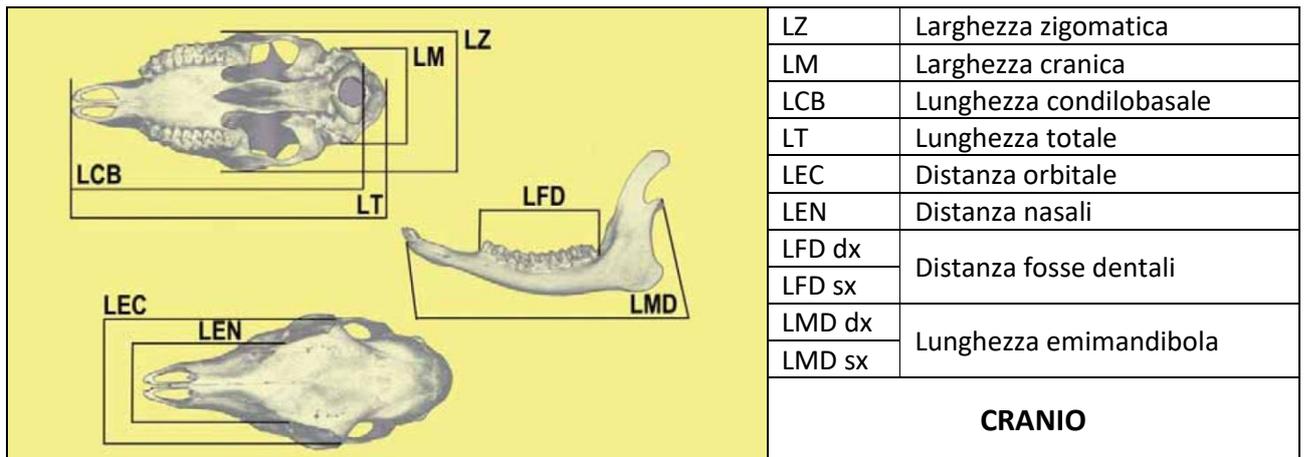
Estivo	1	3	2	4	3	4										
Muta invernale						1										
Invernale							0	0	0	0	1	2	5	5	10	
Muta estiva														1	1	
Settimana	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II
Mese	Agosto		Settembre				Gennaio				Febbraio				Marzo	

7.4 Dati biometrici

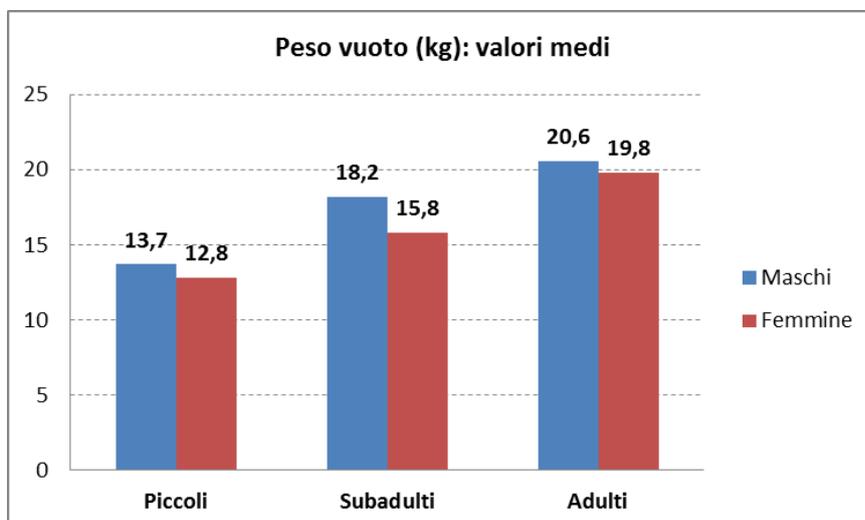
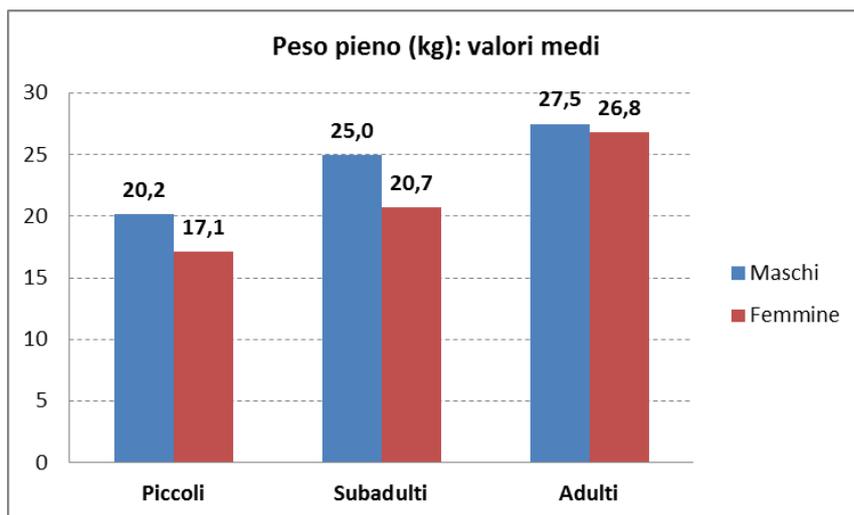
Sono stati presi su tutti i capi abbattuti i seguenti parametri biometrici:

	LTT	Lunghezza totale
	AG	Altezza al garrese
	CT	Circonferenza torace
	LG dx	Lunghezza piede
	LG sx	
	CORPO	

	DS	Distanza vertici
	LS dx	Lunghezza stanga
	LS sx	
	CR dx	Circonferenza rosa
	CR sx	
	Punte sx	Numero cime stanga
	Punte dx	
TROFEO		



Le dimensioni corporee sono molto variabili fra le diverse popolazioni, probabilmente in relazione all'habitat in cui le stesse vivono. Il dimorfismo sessuale è minimo. I dati riportati nelle tabelle seguenti non si discostano significativamente da quelli della letteratura.



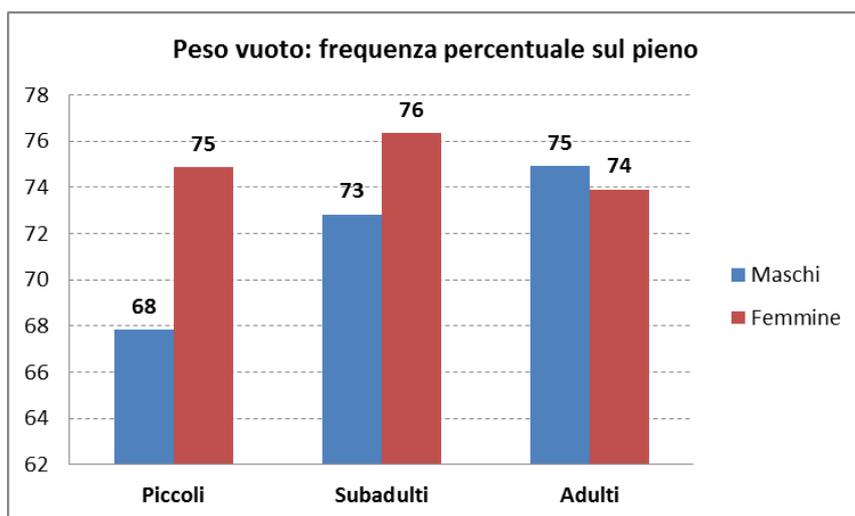


Tabella 8 - Dimensioni e peso nelle diverse classi di sesso e di età.

ADULTI	Maschi	Femmine
Peso pieno (kg)	23 – 32	23 – 31
Peso vuoto (kg)	16 – 24 (75%)	14 – 24 (74%)
Altezza al garrese (cm)	61 – 84	22 – 75
Lunghezza totale (cm)	112 – 126	108 – 126
Circonferenza torace (cm)	55 – 85	30 – 83
Lunghezza garretto (cm)	28 – 40	27 – 40
Larghezza zigomatica	9,0 – 12,0	8,0 – 11,0
Larghezza cranica	6,0 – 8,0	5,0 – 8,5
Condilo basale	16,0 – 21,2	16,0 – 20,0
Lunghezza totale	19,0 – 23,0	18,0 – 22,0
Distanza orbitale	7,5 – 12,0	6,0 – 10,0
Distanza nasali	5,0 – 7,0	4,0 – 6,0
Lunghezza fila dentale	6,5 – 7,5	5,5 – 7,5
Lunghezza della mandibola	15,5 – 18,5	15,5 – 17,0
SUBADULTI	Maschi	Femmine
Peso pieno (kg)	21 – 27	19 – 26
Peso vuoto (kg)	12 – 22 (73%)	11 – 19 (70%)
Altezza al garrese (cm)	60 – 80	56 – 76
Lunghezza totale (cm)	103 – 125	100 – 119
Circonferenza torace (cm)	60 – 72	54 – 75
Lunghezza garretto (cm)	10 - 16	24 – 38
Larghezza zigomatica	7,5 – 11,0	7,0 – 11,0
Larghezza cranica	5,5 – 7,5	4,0 – 7,0
Condilo basale	14,5 – 20,5	17,0 – 20,0
Lunghezza totale	15,0 – 22,5	18,0 – 22,0
Distanza orbitale	7,5 – 12,0	6,0 – 11,5
Distanza nasali	5,0 – 7,0	3,5 – 5,5
Lunghezza fila dentale	5,5 – 8,0	6,5 – 7,0
Lunghezza della mandibola	14,5 – 18,0	14,5 – 16,5
PICCOLI	Maschi	Femmine
Peso pieno (kg)	16 – 25	15 – 22

Peso vuoto (kg)	10 – 19 (70%)	8 – 19 (75%)
Altezza al garrese (cm)	42 – 70	50 – 74
Lunghezza totale (cm)	91 – 115	85 – 115
Circonferenza torace (cm)	60 – 80	50 – 75
Lunghezza garretto (cm)	22 – 40	25 – 35
Larghezza zigomatica	6,0 – 8,5	7,5 – 10,0
Larghezza cranica	5,0 – 7,5	5,0 – 7,0
Condilo basale	13,0 – 18,5	13,5 – 20,0
Lunghezza totale	15,0 – 20,0	14,5 – 22,0
Distanza orbitale	6,5 – 8,5	6,0 – 10,0
Distanza nasali	4,5 – 5,5	4,5 – 5,0
Lunghezza fila dentale	4,5 – 7,0	5,0 – 7,0
Lunghezza della mandibola	13,5 – 15,5	13,0 – 16,0